

29 MAGGIO 2025 - NUMERO 3973 - ANNO 24 - Direttore responsabile: MAURIZIO BATTISTA - Aut. Trib. di Verona n° 1247 del 20/01/1997 - Le Cronache srl - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 0459612761 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

LE SANZIONI DAL 1° LUGLIO

In troppi passano col rosso



Il comandante Altamura

AZIONE LEGALE COLLETTIVA

Albergatori contro Booking



Il presidente Russo

TURISMO&AFFARI.

Verona e il Garda fanno il pienone



Ottime performance per la città e il lago tra Ascensione e ponte del 2 Giugno. Oltre l'80% di occupazione nelle strutture alberghiere. Segnali positivi anche dall'extra alberghiero. I dati confermano un avvio promettente per la stagione turistica. **SEGUE**

OK

Matteo Gasparato

L'ottimo lavoro di questi anni ha sancito i risultati lusinghieri del Consorzio Zai che ha raggiunto tutti gli obiettivi posti dalla presidenza, dimostrando lungimiranza nelle scelte.



Mauro Moretti

Per la strage alla stazione di Viareggio in cui morirono 32 persone è stata confermata la condanna a 5 anni di carcere per l'ex manager di FS e RFI. In Cassazione per il processo ter.

KO

TURISMO&AFFARI.

Una camera in Centro storico? 205€

La notte del 31 maggio segna il picco con il 65% di occupazione. De Beni: "Quadro incoraggiante"

Quest'anno il giorno dell'Ascensione cade proprio oggi giovedì 29 maggio. A differenza di molti altri Paesi, tale ricorrenza è particolarmente sentita in Germania e non si limita alla sfera religiosa, ma è un'occasione sociale per festeggiare la primavera riuniti a tavola e per avventurarsi in escursioni nella natura.

La vicinanza con il ponte del 2 giugno, Festa della Repubblica Italiana, offre al turista e al cittadino la possibilità di rendere il fine settimana una vacanza di almeno cinque giorni. In vista di ciò, di seguito una panoramica provvisoria delle prenotazioni alberghiere ed extra-alberghiere che interesseranno la città di Verona e la sponda veneta del Lago di Garda.

Secondo la piattaforma di monitoraggio HBenchmark, il territorio della città scaligera registra una buona performance turistica nell'arco temporale da oggi al 1° giugno, evidenziando valori in linea con lo stesso periodo nell'anno precedente. Complessivamente, nell'OGD Verona, si osserva un tasso medio di occupazione del 78,3% su Verona, con una distinzione di 6 punti percentuale tra le due zone del Comune di Verona (al 75%) e la provincia

(all'81,2%). Si suppone che tali risultati siano influenzati dai prezzi medi applicati, che vedono la tariffa media nel Comune di Verona superiore a quella in provincia. L'offerta più accessibile in provincia si dimostra una leva strategica per attrarre una domanda ampia, favorendo la decentralizzazione delle prenotazioni dal centro città. Nel dettaglio delle festività, il giorno dell'Ascensione vede entrambe le aree – città e provincia – raggiungere un'occupazione dell'81% sulla base del campione analizzato. Le notti di picco differiscono tra le due aree, in quanto il Comune di Verona, la notte del 30 maggio segna un 80% di occupazione; per la provincia, la notte del 31 maggio raggiunge un'occupazione massima del 90%. Nel periodo compreso tra il 29 maggio e il 1° giugno, il Garda Veneto registra un andamento positivo grazie alla combinazione del ponte dell'Ascensione e della festività del 2 giugno. Nel complesso, il territorio lacustre veronese evidenzia una media di occupazione dell'81,8%, con una crescita di 7,7 punti percentuali rispetto alla stessa data di osservazione al 2024, un risultato trainato probabilmente dalla concomitanza tra il ponte



Tutti in fila da Giulietta

dell'Ascensione, la festività del 2 giugno e il Palio del Chiaretto.

"Ci stiamo addentrando a tutti gli effetti - ha detto Ivan De Beni, presidente di Federalberghi Lago di Garda Veneto - in quella che sarà la stagione vera e propria sul Lago di Garda Veneto. I dati previsionali per le prossime festività dell'Ascensione e del 2 giugno ci restituiscono un quadro incoraggiante, con una media di occupazione che si attesta superiore all'80%, in crescita rispetto allo scorso anno". Analizzando separatamente i due versanti del Lago, il Basso Lago registra una media di occupazione dell'84,2% nel periodo in questione. Particolarmente forti le notti del 29 maggio, con un'occupazione dell'89%, e del 31 maggio con l'88%.

L'Alto Lago, invece, registra una media di occupazione del 75%, con picchi dell'80% nella notte dell'Ascensione (29 maggio) e del 31 maggio. In termini generali, la notte di picco per l'occupazione resta domenica 31 maggio, con l'86% complessivo sul territorio. Nel periodo compreso tra il 29 maggio e il 1° giugno, secondo fonti e campione Lighthouse, piattaforma di monitoraggio del mercato degli affitti brevi e delle locazioni turistiche, e sulla base dei dati dell'Osservatorio Turistico Verona Garda, si osserva ad oggi un tasso medio occupazionale del 55% sul Comune di Verona, e del 60%, nel solo centro storico. La tariffa media giornaliera si attesta a 185 euro nel Comune, mentre sale a 205 nel centro storico.

Una grande novità: l'app della Cronaca

Giornale digitale **gratuito**
sempre a disposizione

Visualizzatore **sfogliabile**

Notifiche per l'uscita del
giornale e breaking news

Archivio delle passate
edizioni



Disponibile anche per Android

iPhone



Android



L'AMMINISTRAZIONE UTILizzerà I SISTEMI DI PHOTORED

Troppi guidatori non amano il rosso

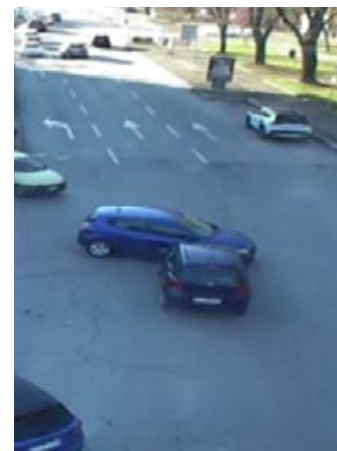
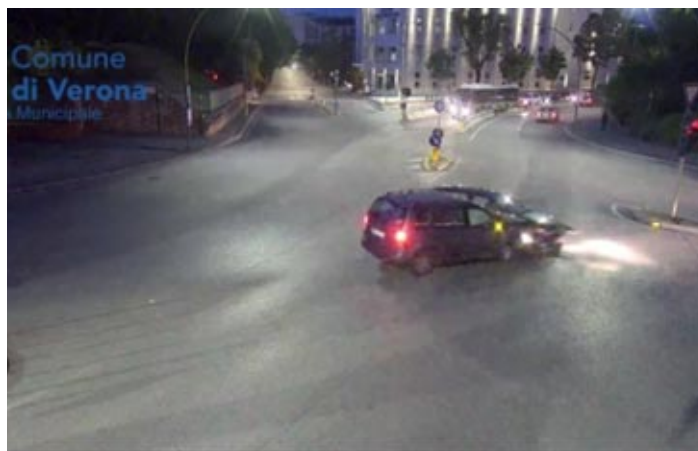
Ne saranno installati 4 e saranno operativi dal 1° giugno. Le multe scattano il 1° luglio

Di fronte alla diffusa e dimostrata abitudine di passare con il rosso ai semafori e non rispettare il codice della strada, l'amministrazione, dopo numerose città italiane, ha introdotto i sistemi photored.

Ne saranno installati quattro per il momento, negli incroci cittadini a maggiore incidentalità: saranno operativi dal 1° giugno, è, però previsto un mese di pre-esercizio a "zero multe" per l'informazione e la sensibilizzazione dei cittadini. Il sistema entrerà in vigore a pieno regime dal 1° di luglio.

I sistemi Photored saranno installati agli incroci tra viale Colombo e via Da Vico, tra via Faccio e Breccia Capuccini, in via Barana all'altezza di Porta Vescovo e in viale Venezia all'altezza dell'incrocio per girare in direzione Porto San Pancrazio.

I controlli inizieranno dal 1° giugno, mentre le multe scatteranno dal 1° luglio. Nel mese di pre-esercizio lo strumento, che non è uno strumento di controllo della velocità e quindi non necessita di omologazione, ma solo di approvazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, funzionerà a regime: fornisce anche dati utili sui tempi di attraversamento e sui profili di velocità con cui si imboc-



Infrazioni al semaforo rosso e incidenti ripresi dalle telecamere della Polizia Locale

cano e attraversano le intersezioni: troppo elevati, quindi molto preoccupanti. Le sanzioni prevedono un importo diurno pari a 167 €, ridotto del 30% se pagato entro 5 giorni, e notturno: dalle 22 alle 7 del mattino la sanzione aumenta a 222,67 €. I punti decurtati dalla patente saranno 6 e 12 per i neopatentati. Se la stessa violazione viene commessa entro i due anni successive, oltre alle sanzioni già citate, inclusa la decurtazione dei punti, è prevista la sospensione della patente da uno a tre mesi.

"Il sistema Photored è attivo in tantissime città ita-

liane. Abbiamo chiesto – ha sottolineato il comandante della Polizia Locale, Luigi Altamura che ha presentato l'iniziativa con gli assessori Zivelonghi e Ferrari – di installarlo e ottenuto il consenso dell'Amministrazione perché il numero di incidenti è troppo elevato: sono ben 666 quelli registrati in città fino ad oggi. Abbiamo superato addirittura il livello pre-Covid. Il passaggio con il semaforo rosso è una delle principali cause. Nel mese di pre-esercizio, giugno, il sistema funzionerà ugualmente, senza dare multe, ma ogni settimana sarà comunicato il numero del-

le possibili sanzioni, che sono state evitate nei quattro incroci. Nei quali peraltro, abbiamo rilevato in sette giorni 700 passaggi con il rosso, 100 al giorno. Abbiamo constatato anche che agli incroci si corre e tanto. Fino ai 131 chilometri orari registrati di notte in viale Venezia. Condotte inaccettabili. Dal primo luglio dobbiamo ridurre questi numeri. Le sanzioni arriveranno in tempo brevissimo sull'app IO, corredate di filmato e fotogrammi. Invitiamo i cittadini a scaricarla e a collaborare rispettando le regole del Codice della Strada per il bene e la sicurezza di tutti".

FEDERALBERGHI CONTRO I PREZZI IMPOSTI DALLA PIATTAFORMA

Albergatori contro booking: azione legale

L'iniziativa fa seguito alla sentenza della Corte di Giustizia Europea sulle tariffe

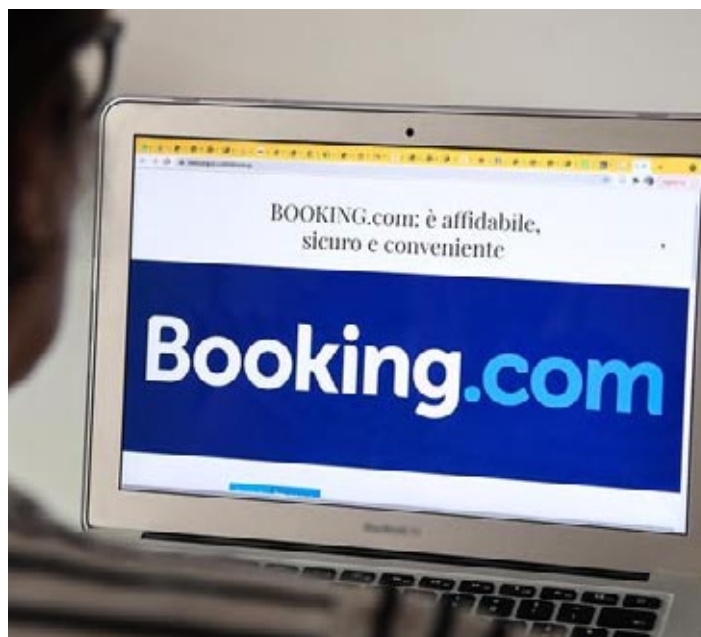
"Un'opportunità per difendere i propri diritti, recuperare le perdite e sostenere un mercato online più equo": Maurizio Russo, presidente di Federalberghi Confcommercio Verona, commenta così la decisione di dar vita a un'azione legale collettiva contro i prezzi imposti da Booking.com assunta dalla Federalberghi nazionale insieme a HOTREC - l'associazione europea dell'ospitalità - e alle associazioni nazionali degli albergatori di altri 25 Paesi europei. L'iniziativa fa seguito alla sentenza della Corte di giustizia europea (CGUE) del 19 settembre 2024, che ha stabilito che le clausole di parità tariffaria imposte dalla piattaforma (cosiddetta parity rate) violavano il diritto della concorrenza dell'UE.

"Negli ultimi venti anni, queste clausole hanno posto gli alberghi in una posizione di svantaggio competitivo, impedendo la concorrenza sui prezzi tra Booking.com e altre piattaforme online, gonfiando le commissioni pagate dagli hotel", sottolinea Russo. "Inoltre, le clausole hanno impedito di offrire prezzi o disponibilità migliori sui siti web delle strutture ricettive". Secondo Federalberghi, insomma, l'uso da parte di Booking.com di clausole



Maurizio Russo, presidente di Federalberghi Confcommercio

anticoncorrenziali ha causato un danno finanziario alle imprese turistico ricettive italiane e distorto il mercato; conseguentemente, in base ai principi generali del diritto europeo della concorrenza, gli alberghi italiani hanno il diritto di chiedere un risarcimento per le perdite subite. Gli hotel - come si legge in una nota di Federalberghi - possono avere diritto a recuperare una parte significativa delle commissioni pagate a Booking.com nel periodo che va dal 2004 al 2024, oltre agli interessi. Il caso sarà condotto e gestito da un team di giuristi ed economisti di riconosciuta esperienza nel campo della concorrenza, che hanno già ottenuto con successo la sentenza della Corte di giustizia del settembre 2024.



RISORSE PER GLI EVENTI Anci e Alpini, il Comune paga

Verona si prepara ad ospitare due grandi eventi di portata nazionale. Il primo è in calendario l'anno prossimo, nel 2026, ed è l'assemblea annuale ANCI, l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani. Il secondo è invece l'Adunata Nazionale degli Alpini, che si terrebbe nel weekend dal 7 al 9 maggio 2027 e che il Comune di Verona si è ufficialmente candidato ad ospitare avviando già da mesi l'iter amministrativo. Tra i passaggi necessari per lo svolgimento delle due manifestazioni, vi è la disponibilità da parte dell'Amministrazione a sostenere, qualora Verona si aggiudicasse uno



Michele Bertucco

o entrambi gli appuntamenti, oneri diretti ed indiretti per la loro organizzazione e svolgimento. Per l'assemblea Anci la giunta ha stanziato la somma di 400 mila euro, per l'Adunata nazionale degli Alpini 1 milione di euro, importi per i quali potranno essere coinvolti a vario titolo enti partecipati del Comune. Ad annunciarlo l'assessore al Bilancio Michele Bertucco

I MOVIMENTI POPOLARI DOMANI IN UDIENZA DAL NUOVO PONTEFICE

L'Arena di Pace va da Papa Leone

L'iniziativa vuole essere una restituzione della visita ricevuta lo scorso anno da Bergoglio

Papa Leone XIV riceverà venerdì 30 maggio alle 10.45 presso la sala Clementina del palazzo apostolico circa 300 delegati rappresentanti di associazioni e movimenti che hanno partecipato ad Arena di pace svoltasi il 18 maggio 2024 con la presenza di papa Francesco. L'udienza a un anno dall'Arena di Pace del 2024 vuole essere una restituzione della visita del Papa e un rilancio della stessa Arena di cui la Chiesa di Verona insieme ai Comboniani si è fatta interprete, confermando la sua tradizione di luogo di elaborazione e di proposte intorno alla dottrina sociale della Chiesa, di cui i "Poeti sociali", la rivista "La Società" sono alcune delle forme, insieme alla "Scuola di Pace e nonviolenza" e alle innumerevoli iniziative che trovano nei vari Movimenti popolari degli interlocutori determinanti.

Tra i gruppi e movimenti presenti in Sala Clementina hanno confermato: Mediterranea Human Saving, Libera, Rete Italiana Pace e Disarmo; le presidenze di Azione Cattolica, di Acli, di Mcl, il Movimento Nonviolento; Medici senza Frontiere; l'Ass.ne Comunità Papa Giovanni; Economy of Francesco; l'Anpi; l'Age-sci; Cipax; Colibri; Pax



I rappresentanti di Associazione movimenti che hanno partecipato ad Arena di Pace svoltasi il 18 maggio dello scorso anno con la presenza dell'allora Papa Bergoglio



Christi; Fondazione Perugia Assisi; Il mondo di Irene; Beati i costruttori di pace; Movimento dei Focolari; Aipec; Amnesty; Comunità Cristiane di Base; Mamme NoPFas; Ultima Generazione.

Da sottolineare anche la presenza di 'Assopace

Palestina' e 'Un Ponte Per' da sempre impegnate con una presenza costante nei territori palestinesi. Tra gli invitati stranieri avremo Aziz Abu Sarah attivista palestinese e Maoz Inon attivista israeliano, i quali il 18 maggio sono stati prota-

gonisti dell'abbraccio di pace con Papa Francesco. Confermata la presenza di Olga Karach attivista bielorusa esule in Lituania perché per il suo impegno per l'obiezione di coscienza è minacciata di morte.

La delegazione sarà guidata dal vescovo di Verona mons. Domenico Pompili, dai missionari comboniani e dalla Fondazione Toniolo di Verona che insieme hanno organizzato il percorso di avvicinamento e l'appuntamento di Verona 2024. Sarà presente anche il sindaco di Verona Damiano Tommasi. La città scaligera si conferma in questo modo punto di riferimento nel cammino condiviso alla ricerca della giustizia e della pace.

IL CONSIGLIERE REGIONALE CASALI SOLLECITA RISPOSTE

Il Centro Audiovisivi? Fermo da anni

Un punto di riferimento per l'approfondimento sul linguaggio cinematografico

“A Verona sembra essersi spenta una delle voci più autentiche della cultura cittadina: il Centro Audiovisivi della Biblioteca Civica, spazio che per oltre trent'anni ha rappresentato un punto di riferimento per l'approfondimento sul linguaggio cinematografico, è fermo ormai da anni. Una situazione che sta suscitando crescente preoccupazione tra insegnanti, studiosi, cittadini e appassionati, che chiedono con forza il ripristino di un'offerta culturale all'altezza della nostra città”. Con queste parole, il consigliere regionale di Fratelli d'Italia - Giorgia Meloni, Stefano Casali che commenta la situazione e sollecita risposte immediate da parte dell'amministrazione comunale.

“Riceviamo in questi giorni – spiega Casali - numerose segnalazioni da parte di cittadini, insegnanti, studiosi e appassionati di cultura che lamentano un vuoto sempre più evidente nell'offerta culturale della nostra città. Un esempio su tutti? Il Centro Audiovisivi della Biblioteca Civica, fiore all'occhiello del centro storico e spazio privilegiato per la divulgazione culturale legata al cinema, è oggi completamente fermo. Per oltre trent'anni, questo centro ha organizzato corsi di alto profilo sul-



Il Centro Audiovisivi della Biblioteca Civica. Sotto, il consigliere regionale Stefano Casali



l'analisi del linguaggio cinematografico, tenuti da professori universitari e studiosi di fama. Corsi frequentatissimi, che hanno formato centinaia di insegnanti e appassionati e rappresentavano un presidio culturale importante per Verona”. “Dal 2022, però, - commenta Casali - quando la pandemia era ormai alle spalle e sarebbe stato possibile riprendere regolarmente le attività, tutto si è inspiegabilmente fermato. Ci è stato riferito che sono state presentate più e più proposte ma è sempre mancata poi l'at-

tuazione dei progetti, giustificati da difficoltà burocratiche, mancanza di direttive e problemi nei contratti con i relatori. Anche proposte concrete, avanzate da docenti universitari, sono cadute nel vuoto.

Ci chiediamo allora: perché si è scelto di spegnere un'esperienza trentennale che portava cultura, partecipazione e prestigio alla città?

E soprattutto: che fine ha fatto l'impegno culturale di questa amministrazione, che si è sempre vantata della propria 'altezza culturale'?”. “Questo si

aggiunge alla mancanza di mostre e attività culturali che arricchiscono i cittadini e attraggono un pubblico curioso. E non possiamo non sottolineare un dato significativo: da anni Verona non ospita una mostra internazionale. Un'assenza che pesa, che priva la città di occasioni di confronto con la grande arte e con il pubblico internazionale. Verona non può permettersi di perdere terreno anche su questo fronte: la cultura è linfa vitale per una comunità, non un lusso da tagliare. Da parte nostra – conclude il consigliere Casali – continueremo a raccogliere le voci di chi chiede una città più colta, più viva, più attenta. E ci auguriamo che qualcuno, a Palazzo Barbieri, voglia finalmente dare risposte concrete”.

FESTA DE L'UNITÀ VERONETTA

2 - 7 giugno 2025
Parco della Provianda

2 giugno Festa della Repubblica dalle 17 alle 24
Tutti gli altri giorni dalle 19 alle 24

incontri e dibattiti
l'aperitivo poetico
serate musicali
e la nostra tradizionale
cucina democratica

  Pd Verona
www.pdverona.it
pdvrcentrostorico@gmail.com

Sabato 7 giugno

ore 19.00

APERITIVO POETICO a cura di Anterem

ore 20.30

IL CIELO SU VIA PADOVA incontro con Daria Colombo
autrice del romanzo pubblicato da Sperling&Kupfer.
Dialoga con l'autrice Maria Vittoria Adami del giornale
L'Arena

il libro è una testimonianza di come i pregiudizi possano essere sostituiti
da nuove prospettive, a patto di mettere da parte la paura e imparare a
guardare con fiducia anche ciò che non conosciamo

ore 22.00

R'OSSI DA BRODO FOLK COMBAT BAND

Ingressi dal Bastione delle Maddalene e da Via S. Marta
Ampio parcheggio a Porta Vescovo in Via Bassetti n. 2

Lunedì 2 giugno

ore 17.30

COLORIAMO L'ITALIA DEL FUTURO

laboratorio per colorare con i bambini la bandiera del
Referendum Cittadinanza

ore 20.30

I DIRITTI VIOLATI Alessandro Zan dialoga con Barbara
Garofalo, Mattia Mosconi, Marco De Fazio

il 2 giugno è nata l'Italia democratica, una repubblica fondata sul lavoro
in cui tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla
legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni
politiche, di condizioni personali e sociali (art. 3 della Costituzione).
Tocca a noi oggi difendere questi diritti!

ore 22.00

DJ SET con Mathia Guerzoni

Martedì 3 giugno

ore 19.00

APERITIVO POETICO a cura di Anterem

ore 20.30

IL FUTURO DELLE NOSTRE CITTÀ È IL NOSTRO FUTURO

i Giovani Democratici in dialogo con giovani amministrativi
e amministratori di Verona e provincia

ore 21.30

FREEMODE, DEPECHE MODE COVER BAND

Mercoledì 4 giugno

ore 19.00

PARLIAMO DI VERONETTA con gli Assessori del Partito
Democratico Federico Benini, Elisa La Paglia, Alessia Rotta.
Coordina Andrea Avanzi

Domande, risposte, aggiornamenti sul nostro quartiere in grande
cambiamento

ore 20.30

REFERENDUM 2025 VOTIAMO SÌ PER CAMBIARE L'ITALIA.

IL VOTO È LA NOSTRA RIVOLTA con Francesca Tornieri
Segretaria Generale CGIL Verona, Stefano Capponi, per
Inclusiv3 - Comitato locale Referendum Cittadinanza, Michael
Kolade per Afroveronesi, Chiara Perera per Comitato locale
Referendum Cittadinanza. Coordina Stefano Brunello

ore 22.00

THE BUSTERS CREW IRISH/PIRATE ROCK BAND

Giovedì 5 giugno

dalle ore 20.30

**IL RUOLO DELL'ITALIA - E DI VERONA - NELL'OFFRIRE
RIFUGIO, SOLIDARIETÀ E FUTURO AGLI ESULI CILENI IN
FUGA DALLA DITTATURA DI PINOCHET**

proiezione del docufilm "La Salvatrice" e il ricordo di
"Alborada. La tipografia della libertà" del veronese Tarcisio
Benedetti, con Paolo Tessadri autore del docufilm, Elisa La
Paglia Assessora del Comune di Verona, Matilde Madrid
Assessora del Comune di Bologna, Giampaolo Veghini
Segretario CISL Verona, e con la partecipazione di Albina
Bontempi Benedetti

Venerdì 6 giugno

dalle ore 19.00

MEDICI PER STRADA: SPAZIO SALUTE E MUSICA con il
"Laboratorio Musicale di Medici per Strada Official Band"
e con "Medici per Strada Laboratorio Cultura"

A sostegno delle missioni umanitarie di Emergency

CON IMPACT LAB UNA RIFLESSIONE SUI BANDI FORMAT 2021-2022

Cariverona, buone pratiche e visioni future

Coinvolti enti del terzo settore, scuole, operatori e istituzioni locali. Dotazione da 3 milioni

Si è svolto presso la sede di Fondazione Cariverona, Impact LAB: una giornata di confronto partecipato e riflessione collettiva dedicata alla rilettura dei bandi FORMAT 2021 e 2022. Un'occasione per andare oltre la rendicontazione, e per costruire visione e relazioni. Perché un progetto finisce, sì, ma il suo impatto – quello vero – continua. L'iniziativa, costruita insieme all'Istituto Italiano di Valutazione, ha coinvolto enti del terzo settore, scuole, operatori e istituzioni locali. Al centro dell'incontro, una domanda chiave: cosa resta davvero alla fine di un progetto? La risposta, condivisa collettivamente, ha dato origine a un nuovo format che Fondazione intende rendere ricorrente: uno spazio non solo di confronto, ma di apprendimento reciproco e rigenerazione.

I due bandi FORMAT, lanciati tra il 2021 e il 2022 con una dotazione complessiva di tre milioni di euro, hanno sostenuto 43 progetti distribuiti in cinque province (11 a Verona, 9 a Vicenza e Belluno, 5 a Mantova e Ancona, 4 interprovinciali). Le iniziative dedicate all'educazione ambientale hanno raggiunto 441mila cittadini, di cui oltre un terzo under 20, coinvolgendo 913 enti – tra cui 483 scuole – e atti-



Impact Lab, il laboratorio partecipativo svoltosi a Cariverona

vando 91 nuove collaborazioni formali. A confermare il potere trasformativo dei bandi sono i dati relativi all'impatto. Tra i 153mila partecipanti diretti, il 69% ha dichiarato di aver aumentato le proprie conoscenze in ambito ambientale, il 32% ha modificato il proprio stile di vita all'aperto, il 29% ha cambiato comportamenti legati alla gestione delle risorse, il 20% ha adottato pratiche di mobilità sostenibile e il 9% ha avviato esperienze di volontariato o partecipazione civica. Per i partecipanti, il vero valore aggiunto è stato poter condividere esperienze in un contesto autentico e dialogico. Impact LAB ha creato le condizioni per un confronto paritario e trasversale, in cui raccontare non solo ciò che ha funzionato, ma anche le criticità affronta-

te, i nodi emersi lungo il percorso, le soluzioni trovate insieme. Dopo i saluti introduttivi della vicepresidente di Fondazione Margherita Forestan, i presenti si sono suddivisi in sei gruppi tematici ospitati negli spazi della Fondazione.

Non è solo il campo progettuale ad essersi messo in discussione. Anche Fondazione Cariverona ha deciso di farlo. In diversi momenti è emersa una visione nuova del suo ruolo: non più solo ente erogatore, ma piattaforma relazionale e culturale per i territori, nodo di connessione tra saperi e comunità.

Un'infrastruttura di fiducia che non si limita a sostenere iniziative, ma si mette in gioco insieme agli attori locali, per costruire contesti di senso e di cambiamento.

Nel suo saluto finale, il direttore generale della Fondazione Filippo Manfredi ha sintetizzato così lo spirito della giornata: "Impact LAB nasce da una domanda semplice ma non banale: cosa resta davvero, alla fine di un progetto? Abbiamo voluto creare uno spazio dove questa domanda potesse trovare voce, ascolto, e soprattutto relazioni. Perché un'iniziativa finisce, sì, ma il suo impatto – quello vero – continua. Oggi non abbiamo voluto raccontare risultati, ma attivare conversazioni. Abbiamo scelto l'ascolto, la co-costruzione, anche la complessità. Abbiamo scelto di guardare insieme cosa ha funzionato, cosa no, e soprattutto perché. E questo 'perché' è ciò che ci guida come Fondazione, per fare sempre meglio".

IL PRIMO CORSO DI COLDIRETTI PER L'UTILIZZO DEI DRONI NEI CAMPI

Agricoltori, l'aiuto arriva dal cielo

Con gps e sensori si può aumentare la produttività fino al 15-20% e ridurre l'uso di acqua



Si è concluso il primo corso di Coldiretti per l'utilizzo dei droni nei campi

Si è concluso da pochi giorni il corso dedicato agli under 30 aderenti a Coldiretti Verona che intendono inserire in azienda l'utilizzo del drone tra le pratiche agricole 4.0. Coldiretti Verona, sotto la spinta del movimento giovanile, ha messo infatti a disposizione dei propri giovani associati un percorso formativo della durata di 70 ore complessive, tra formazione online e lezioni pratiche in campo, nell'ottica di preparare le nuove generazioni a pratiche agricole sempre più performanti, innovative e sicure.

Al termine del percorso gli otto partecipanti, tutti coadiuvanti nelle aziende di famiglia dell'età media di

ventiquattro anni, hanno conseguito i patentini A1, A2 e A3 che permette loro diversi utilizzi in azienda. L'innovazione sta trasformando radicalmente il settore agricolo. Già quasi dieci anni fa il Parlamento Europeo, tramite il suo Servizio Ricerca (EPRS), nel documento "L'agricoltura di precisione e il futuro dell'agricoltura in Europa" (Dicembre 2016 - PE 581.892) sottolineava i benefici dell'agricoltura 4.0 in termini di ottimizzazione dei processi di produzione e riduzione dell'impatto ambientale.

Oggi diversi studi dimostrano come l'agricoltura di precisione, che include l'uso di droni, GPS e sensori, può aumentare la

produttività fino al 15-20% e ridurre l'uso di acqua e fertilizzanti del 10-15%.

Coldiretti promuove da sempre l'innovazione in agricoltura e recentemente si è dotata di una struttura interna all'Organizzazione - denominata Demetra come la dea greca dell'agricoltura e dei raccolti - che si prefigge il compito di divulgare la cultura dell'hi-tech nel settore primario.

Lo scorso febbraio gli esperti di Demetra avevano organizzato una prima dimostrazione in campo con droni di ultima generazione in occasione della Motoaratura di Bovolone, l'evento di Coldiretti Giovani Impresa Verona che ogni anno accoglie centi-

naia di ragazzi appassionati di macchine agricole e lavorazione della terra. "Investire nell'innovazione e nella formazione dei nostri giovani imprenditori agricoli - ha detto Riccardo Pizzoli, Delegato di Coldiretti Giovani Impresa Verona - è fondamentale per garantire un futuro prospero al settore.

L'uso dei droni non è solo una moda, ma una concreta opportunità per migliorare l'efficienza, la sostenibilità e la sicurezza delle nostre aziende.

Il successo di questo corso dimostra l'entusiasmo e la lungimiranza delle nuove generazioni nel cogliere le sfide e le opportunità che l'agricoltura 4.0 ci offre".

NATA LA PRIMA ASSOCIAZIONE VERONESE CHE SI OCCUPA DI GENEALOGIA

Vanno alla caccia delle proprie radici

Sono state create banche dati con contenuti storici sui territori e Comuni della provincia

È nata in Vicoletto Valle 2 (vicino al Ristori), nei locali di Retro Bottega, la prima associazione scaligera che si occupa di genealogia.

L'idea nasce da una trentina di appassionati di storia locale, ricercatori, archivisti e genealogisti, che da qualche anno si sono riuniti in un gruppo informale accomunati dalla stessa passione.

L'associazione si pone l'obiettivo di diffondere la conoscenza della genealogia, con attività di sensibilizzazione sui temi della ricerca storica e archivistica, favorendo il turismo delle radici, con la creazione di itinerari delle radici sul territorio, accompagnando cittadini e cittadine sui luoghi delle proprie origini.

Importante sarà la collaborazione con Archivi pubblici e privati, Istituti storici, Società genealogiche, Istituzioni Ecclesiastiche ed Enti Locali, per valorizzare e consultare le fonti storiche oltre che per coordinare iniziative a sostegno della ricerca genealogica e della fruizione delle informazioni da parte degli utenti.

È già in essere la creazione di banche dati con contenuti storici sui territori dei vari comuni della provincia, che verranno messe a disposizione su un portale dedicato, andan-



Il direttivo di Verona Genealogica

do a creare un grande Archivio della Memoria provinciale: sarà importante la collaborazione con altre Associazioni e con Enti, per offrire ai territori, ai loro abitanti e ai turisti, una proposta culturale ricca.

Verona Genealogica si pone inoltre l'obiettivo di favorire lo sviluppo di un maggior legame della cittadinanza al luogo in cui vive, con il coinvolgimento delle varie fasce d'età, con progetti didattici, organizzazione di corsi e

convegni.

Il gruppo dei fondatori di Verona Genealogica è composto da Fabrizio Butturini, Angelo Caliarì, Cristina Cesaretto, Michele Mellis, Luca Milvio, Francesca Moscardo, Eleonora Principe, Leda Scuto, Michele Spagnolo, Elena Tobaldini, Ilaria Zampini.

Nel corso dell'incontro è stato approvato l'atto costitutivo e lo statuto ed eletto il primo consiglio direttivo che avrà la durata di tre anni.

Sono stati designati alla carica di consiglieri Michele Mellis, Luca Milvio ed Elena Tobaldini; la carica di tesoriere sarà ricoperta da Cristina Cesaretto; la carica di segretaria da Francesca Moscardo. È stata indicata come Presidente per questo primo mandato Eleonora Principe, che vanta anni di impegno nella promozione della genealogia e del turismo delle radici, affiancata dalla vicepresidente Ilaria Zampini.



Ma...
cosa succede in città?

Scopri lo su

la Cronaca
di Verona

Il primo quotidiano online
Direttore: Maurizio Battista

ISCRIVITI

SAN BONIFACIO. IL COMUNE HA PORTATO A CASA INGENTI RISORSE

Per sbloccare i cantieri 10 mesi di lavoro

Dal Pnrr 2 milioni per le mense scolastiche e 1 milione per il nuovo centro per l'impiego

Nei dieci mesi dall'inse-
diamento della nuova
amministrazione, il Comu-
ne di San Bonifacio ha
dato nuovo impulso a
numeroso opere pubbli-
che, molte delle quali tro-
vate ferme, sospese o
progettate senza adegua-
ta copertura finanziaria.
L'impegno dell'Ammini-
strazione si è concentrato
su tre linee direttrici:
sbloccare i cantieri, razio-
nalizzare la spesa pubbli-
ca ed efficientare l'utilizzo
delle risorse.

Uno dei primi interventi ha
riguardato la riqualifica-
zione degli appartamenti
della ex caserma dei
Carabinieri in Corso
Venezia, progetto eredita-
to che era fermo alla pla-
tea di fondazione. Grazie
all'intervento dell'attuale
amministrazione con l'as-
sessore ai Lavori Pubblici
Marco Venturi, oggi i tre
piani del nuovo edificio
sono quasi ultimati e
saranno consegnati entro
l'estate per ospitare le
sedi di associazioni locali.
«Un cantiere abbandona-
to che abbiamo riattivato
e che ora diventa un'op-
portunità concreta per il
tessuto associativo di San
Bonifacio» spiega Ventu-
ri.

Situazione analoga anche
per l'ex tiro a segno nel
Parco dei Tigli, il cui can-
tiere era stato interrotto
dal fallimento della ditta
esecutrice. L'amministra-

zione ha ridefinito il pro-
getto, ora comprensivo
anche della sistemazione
delle aree esterne e, a
breve, verrà affidata la
nuova gara d'appalto con
l'obiettivo di riprendere i
lavori entro l'estate. Al
Parco dei Tigli è in corso
inoltre una continua inter-
locuzione con Acque
Veronesi per la manuten-
zione degli impianti fogna-
ri.

Sbloccata anche la vici-
nda della nuova scuola Fio-
rio nel quartiere Praissola,
ferma da anni a causa di
un contenzioso legale tra
Comune e appaltatore. La
recente vittoria del Comu-
ne in sede giudiziaria ha
consentito di avviare l'iter
per il recupero delle opere
strutturali già realizzate e
per la ripresa dei lavori:
una svolta decisiva per
un'opera fondamentale
per il territorio.

Alcuni interventi sono stati
sospesi o rimodulati per
evitare sprechi ingiustifi-
cati. È il caso del progetto
«Casa Bella Feroli», che
prevedeva un investimen-
to importante per demoli-
re un edificio e creare un
passaggio che era già esi-
stente e oggi è reso agibi-
le con un intervento mini-
mo di due ore e l'impiego
di un escavatore, liberan-
do così l'accesso al Parco
dei Tigli. «Abbiamo il
dovere di garantire tra-
sparenza e razionalità:
ogni euro pubblico deve



*Il cantiere per riqualificare gli appartamenti dell'ex ca-
serma dei Carabinieri in Corso Venezia a San Bonifacio*

essere speso in modo effi-
cace, senza promesse
irrealistiche o progetti
economicamente insoste-
nibili» sottolinea l'asses-
sore Venturi.

Un capitolo di grande sod-
disfazione è quello delle
mense scolastiche: San
Bonifacio ha ottenuto un
terzo finanziamento nel-
l'ambito del PNRR per le
mense scolastiche, por-
tando a 2 milioni di euro il
totale dei fondi ricevuti. Si
tratta del terzo finanzia-
mento su tre progetti pre-
sentati.

San Bonifacio era già tra
i Comuni vincitori del ban-
do con ben due progetti
finanziati per un totale di
oltre 1 milione e 200 mila
euro destinati per la
costruzione di un nuovo

fabbricato da adibire a
mensa nella scuola pri-
maria Sandri di via Roma
e per la realizzazione del-
la mensa nella scuola pri-
maria Negri di Locara, che
ne era sprovvista. A ciò si
aggiunge ora il finanzia-
mento per il terzo progetto
presentato, la riqualifica-
zione della mensa della
scuola di via Fiume.

Dal PNRR arriva inoltre
un'ulteriore buona notizia:
sarà finanziato al 95% il
progetto per la realizza-
zione del nuovo centro
per l'impiego, un'opera
del valore di un milione di
euro. Un'ulteriore confer-
ma della capacità dell'am-
ministrazione nell'avere
attratto in questi mesi fon-
di importanti con progetti
efficaci e credibili.

ERBE' E OPPEANO. DUE CANTIERI DELLA PROVINCIA

Sicurezza stradale, interventi sui ponti

Per l'attraversamento della Fossa Grimani e lungo la Provinciale sullo scolo Peccana

Inizieranno a giugno due interventi di messa in sicurezza di altrettanti ponti sulle strade provinciali scaligere: a Erbè, sulla Sp 50 tra il centro del paese e Pontepossero, in attraversamento alla fossa Grimani, e a Oppeano, lungo la Sp 44/a "Del Vallese" nell'omonima frazione, sullo scolo Peccana.

A Erbè il cantiere prevede il completamento di un precedente consolidamento del vecchio ponte in mattoni del XIX secolo, che aveva fatto registrare segni di cedimento e dove, nel 2020, si era sostituita la soletta su cui poggia la strada. Verranno realizzate delle nuove strutture di sostegno del ponte in calcestruzzo armato, assicurate al terreno grazie all'innesto di micropali. Inoltre, i vecchi parapetti in muratura saranno sostituiti da moderne barriere, adeguate alle attuali normative. Infine, verranno realizzati ex novo sia il sottofondo, sia il manto stradale. L'importo da progetto, a carico del Palazzo Scalerigo, è pari a 272 mila euro.

Per il ponte sullo scolo Peccana, invece, si procederà con il rinforzo della volta esistente e si interverrà sulla sommità dell'infrastruttura, per sostituire le vecchie barriere con nuovi guard rail, che



L'attraversamento alla Fossa Grimani a Erbè

risulteranno sporgenti verso l'esterno del manufatto. Grazie a questa soluzione, l'attraversamento stradale, oggi largo quattro metri circa, sarà portato a sei, rendendo più agevole e sicuro il passaggio simultaneo di mezzi nei due opposti sensi di marcia. Il costo totale dell'intervento è di 218 mila euro.

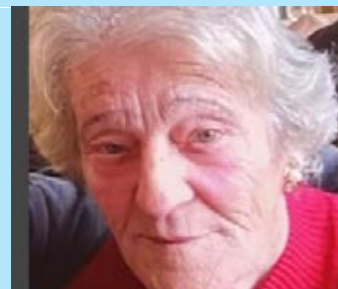
Per garantire la sicurezza degli utenti della strada e degli operatori in cantiere, sulle due provinciali la circolazione verrà sospesa in prossimità dei manufatti: dal 9 giugno al 7 ottobre per la Sp 50 e dal 16 giugno al 10 ottobre per la Sp 44/a. In caso di chiusura anticipata dei cantieri, i due tratti stradali verranno immediatamente riaperti alla circolazione.

LEGNAGO. IL GIALLO SI INFITTISCE

La scomparsa di Clara sopralluogo dei Ris

Nel giorno del sopralluogo da parte dei carabinieri dei RIS nella casa di Clara Rossignoli, la 79enne scomparsa nel nulla nel a Porto di Legnago, la figlia Marta, intervenuta a Storie Italiane condotto da Eleonora Daniele su Rai1 commenta gli ultimi aggiornamenti: "Sono distrutta veramente. Continuo a pensare che ci sia la verità a breve, lo spero".

Nel frattempo, continuano le indagini sulle tracce di sangue rinvenute nei giorni scorsi sul furgone di un amico di Erica, compagna del nipote della donna:



Clara Rossignoli

"Può essere roba mia, può essere sangue di Erica, di certo non sono tracce di un'altra persona. Ho la coscienza pulita. Mi hanno perquisito casa, portato via furgoni, telefoni, tutto quanto", ha raccontato l'uomo - al momento non indagato - raggiunto dalle telecamere della trasmissione.

VERONA, COME BUTTA?

**MALE! SE NON FACCIAMO
LA DIFFERENZIATA.**

A VERONA LA RACCOLTA DIFFERENZIATA NON SUPERA IL 53%*.

*PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA MEDIA DATO CATASTO NAZIONALE RIFIUTI DI ISPRA.



SCOPRI DI PIÙ



IL 30 E 31 MAGGIO E IL 1° GIUGNO LE TORRICELLE TORNANO A VIBRARE

Dogshill Republic “scuote” Verona

Un nuovo festival che porta in città la scena artistica del Nu soul & Jazz Fusion

Dogshill è tornato. Il luogo che è stato in passato il fulcro e il sinonimo del fermento creativo e culturale di Verona, con i suoi appuntamenti ed eventi dedicati alla pop art e alla new wave creativa, torna a fare parlare di sé con un nuovo Festival che si prepara a “scuotere” la città con un’edizione straordinaria che unisce radici musicali profonde e nuove vibrazioni con la presenza di nomi e artisti di caratura internazionale. Dal 30 maggio all’1 giugno 2025, Via Bonuzzo Sant’Anna sulle Torricelle diventa l’epicentro di una travolgente esperienza sonora, pronta a far vibrare anche i “T-Rex” più affamati di groove. Una lineup d’eccezione, che spazierà dai dj set alle performance live, attraversando stili come nu soul, jazz, funk, electronic & balearic, tribal, psycoblues, deep house, trip hop, r’n’b, dub & reggae, world, afrobeat e roots.

Tra gli ospiti più attesi: Collettivo Immaginario, Rosa Brunello, Carlo Poddighe “Superego”, Naima Faraò, Stanthony, Aaron Dunkies, Mezuru Takahashi, Mother Tongue, nomi che promettono live dj set, tra sonorità raffinate e contaminazioni globali. Venerdì 30 maggio a partire dalle ore 18.00, il festival si apre con l’energia

afroitaliana della dj Kasala, seguita dalle sonorità sofisticate del Collettivo Immaginario, in anteprima italiana con il nuovo album “Oltreoceano”. Il trio, composto da Alberto Lincetto, Nicolò Masetto e Tommaso Cappellato, esplorerà nuovi linguaggi tra jazz elettroacustico, suoni ancestrali, modern funk e improvvisazione.

La serata è curata dalla crew di Mother Tongue, che firmerà la direzione artistica e chiuderà l’evento con un esclusivo dj set. Sabato 31 maggio invece dalle ore 16.00, la collina si anima con il benvenuto musicale della Dogshill Dj’s family Family, a cui seguiranno: il vibrante afrobeat di Mr White, il raffinato soul r’n’b di Stanthony e le selezioni eclettiche del dj Everest Parisi. Alle 20.00, il polistrumentista Carlo Poddighe “Superego” porterà sul palco la sua performance creata ad hoc per il festival. La serata prosegue con l’arrivo del Jazz ReFound Collective di Torino, realtà d’eccellenza del panorama nu jazz e soul italiano, rappresentata dal direttore artistico e dj Denis Noego. Alle 22.00, il palco sarà tutto per Naima Faraò e il suo Quartet Ensemble, per un concerto coinvolgente che unisce potenza vocale e ricerca musicale. A



Rosa Brunello è tra gli ospiti di Dogshill Republic

concludere la serata, il dj set della crew Bootay, con un mix esplosivo di r’n’b e hip hop funk.

Domenica 1° giugno la giornata si apre alle ore 11.00 con il brunch musicale tra gli ulivi, accompagnato dal trombettista giapponese Mezuru Takahashi, accompagnato da Nicola Monti, Donato Dalia e Leo Cofano, seguiti da una jam session aperta a tutti i musicisti. Il pomeriggio prosegue con: i suoni soul beat della dj Cate, le atmosfere psichedeliche del trio Tony Sghembo, il dj set di Spoon, che introdurrà il viaggio trip hop live del trio cosmico CousCousClan. “All’ora dell’aperitivo, salirà sul palco Aaron Dun-

kies, con un set che fonde i suoni e le diverse sfumature della black music.”. Alle 21.30, Rosa Brunello Quintet, attesissimo live inserito nel tour internazionale. La contrabbassista presenterà l’album “Senseless Act of Love”, già ai vertici delle classifiche mondiali del nu jazz & soul. Gran finale con il Closing Party: un concentrato di groove e selezioni viniliche curate da alcune delle più apprezzate figure della scena internazionale: dj Paolo LDSQ, dj Nox, Native e Gino Grasso. Dogshill Republic: tre giorni all’insegna della musica, dove le good vibes e la libertà d’espressione saranno protagonisti.

MOTORI. LA MANIFESTAZIONE FINO A SABATO 31

Rally Due Valli, si corre per il tricolore

Il quarto round del Campionato Italiano Assoluto. Torna in gara il veronese Scandola

È stata presentata a Palazzo Barbieri la 43^a edizione del Rally Due Valli, la manifestazione organizzata dall'Automobile Club Verona che porterà a Verona il quarto round del Campionato Italiano Assoluto Rally Sparco con la validità confermata anche di Coppa Rally di 4^a Zona.

Erano presenti l'assessora Manifestazioni Alessia Rotta, il Direttore dell'Automobile Club Verona Riccardo Cuomo e il Presidente di ACI Gest Srl, già direttore di gara, Alberto Mario Riva. In sala anche tanti rappresentanti dei partner e dei brand che affiancano l'AC Verona in questa importante sfida organizzativa.

“Una gara di grande fascino anche quest'anno, con il ritorno della prova di Erbezzo e un percorso tecnico e selettivo impreziosito dalla partenza e dall'arrivo in Piazza Bra, salotto buono di Verona – spiega il Direttore dell'Automobile Club Verona Riccardo Cuomo –. Il lavoro organizzativo è molto complesso, soprattutto di questi tempi, ma grazie alla coesione di tutta la squadra che lavora incessantemente per un anno intero abbiamo raggiunto un ragguardevole numero di iscritti. Arrivare a 156 partenti è un risultato che ci gratifica e ci sprona a



Per Rally Due Valli è previsto un passaggio in Bra

dare il massimo in quelli che si preannunciano essere tre giorni davvero intensi. Buon Due Valli a tutti”.

Una sfida che riporterà sulle prove speciali del Due Valli la massima titolazione tricolore insieme alla Coppa di Zona e che segna ben 156 iscritti, quasi record nazionale per le manifestazioni titolate di questo spessore. Si tratta di un importante successo per l'Automobile Club Verona che quest'anno ha deciso, coraggiosamente, di abbandonare le tradizionali località di azione che il Due Valli ha affrontato nelle ultime cinque edizioni per spostare l'interesse su di un percorso nuovo che affonda le sue radici nella lunga storia della corsa veronese, la cui prima edizione si disputò nel marzo 1972.

Il 43° Rally Due Valli, infatti avrà come principale

attrice protagonista la prova speciale di “Erbezzo-Tomasi Auto”, un crono di 27.89 chilometri che, tra venerdì e sabato, manderà in fibrillazione i cuori degli appassionati. Ma seguendo il corso degli eventi in ordine cronologico, ad inaugurare il Due Valli 2025 saranno le prove libere (shakedown) in programma venerdì dalle 8:00 ad Alcenago, altra novità di quest'anno. Alle 14:00 la partenza vera e propria dal parco assistenza allestito al Parcheggio P7 di Veronfiere, con passaggio in Bra alle 14:15.

La prima giornata si concluderà sulla “Erbezzo - Tomasi Auto”, prova regina di questa edizione. La speciale partirà da Contrada Jacopo, salirà a Passo Fittanze per il Bivio del Pidocchio, scenderà ad Erbezzo e affronterà poi un inedito tratto fino a Fosse, Provalo, Vallene e

Barozze.

Sabato 31 maggio la tappa più lunga in termini chilometrici, con tre prove da ripetere ciascuna due volte.

“Alcenago-Up Rent” sarà la stessa del giorno precedente, seguita da “San Francesco-Wingamm” che tornerà ad affrontare la strada in salita tra Roverè e San Francesco come non avveniva dal 2002. Erbezzo diventerà di 23.3 chilometri, si chiamerà “Cappella Fasani-Banca Valsabbina” e sarà identica al disegno del giorno precedente fino alla Pizzeria da Nico, dove i concorrenti prenderanno a destra scendendo a Cappella Fasani.

Tra i due giri, assistenza e riordino saranno al Parcheggio P7 di Veronfiere, mentre l'arrivo sarà rigorosamente in Piazza Bra, tornando davanti a Palazzo Barbieri, a partire dalle 16:45.



VERONAMERCATO®

JOINS
ITALMERCATI
ITALIAN WHOLESALE MARKETS NETWORK


PIÙ AVANTI. PIÙ GREEN.

GIALLO + BLU = VERDE

La sostenibilità ha i nostri colori.

Prodotti ortofrutticoli, ittici e dell'intero comparto food, destinati ai mercati nazionali e internazionali, transitano da qui. La nostra piattaforma logistica è una struttura strategica, per grandi e continui flussi, all'incrocio dei corridoi Palermo/Berlino e Lisbona/Kiev. Veronamercato ricopre un ruolo rilevante nella movimentazione dei prodotti alimentari in Italia e in Europa e, al contempo, rimane attenta al territorio veronese, valorizzando le produzioni locali e il capillare servizio "ultimo miglio".

Le scelte oculate fatte in 18 anni di attività hanno consentito a Veronamercato di affrontare la transizione ecologica con consapevolezza e ottimismo: risparmio energetico, riduzione delle emissioni inquinanti, recupero dei rifiuti, lotta allo spreco alimentare. Questi sono tra i nostri punti di forza per uno sviluppo sempre più sostenibile.



Maturi per il futuro

Via Sommacampagna 63 D/E
37137 Verona
tel. (+39) 045 8632111
fax (+39) 045 8632112
info@veronamercato.it



www.veronamercato.it

Il sistema di gestione di Veronamercato è certificato secondo le norme:



Dasa-Räglister
EN ISO 14001:2015
K2 - 0124-02



Dasa-Räglister
UNI EN ISO 14001:2015
R - 0012-01



Dasa-Räglister
UNI EN ISO 14001:2015
IMP-0010-01



Dasa-Räglister
UNI EN ISO 14001:2015
R - 0012-01